



Città di
Settimo Torinese



DISTRETTO
URBANO DI
SETTIMO TORINESE

**Bando per la concessione di contributi alle
Imprese commerciali e ristorative che operano
sul territorio del Distretto Urbano del
Commercio di Settimo Torinese**

Sommario

1. Finalità e obiettivi.....	3
2. Dotazione finanziaria	3
3. Soggetti ammissibili al bando.....	3
4. Requisiti dei soggetti ammissibili al bando.....	4
5. Tipologia d'interventi e spese ammissibili	5
6. Spese non ammissibili.....	7
7. Tipologia e importo dell'agevolazione	7
8. Regime di aiuto	8
9. Cumulabilità degli aiuti	9
10. Modalità di partecipazione al bando	9
11. Valutazione delle domande pervenute	10
12. Graduatoria	10
13. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione	10
14. Obblighi dei beneficiari	11
15. Revoca del finanziamento.....	12
16. Informazioni e assistenza	12
17. Informativa sul trattamento dei dati personali.....	12

1. Finalità e obiettivi

L'Amministrazione Comunale di Settimo T.se ha come obiettivo la valorizzazione del commercio di vicinato operante sul territorio comunale. Al fine di perseguire tale obiettivo una delle azioni previste è quella relativa al sostegno delle imprese attraverso la veicolazione di risorse economiche volte a sostenere e favorire le attività commerciali stesse. Gli obiettivi perseguiti attraverso il presente bando sono quindi tesi a:

- Mantenere e favorire la crescita del tessuto economico locale
- Favorire lo sviluppo e il miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle realtà economiche ai residenti e ad eventuali visitatori dell'area
- Migliorare il posizionamento competitivo delle imprese del territorio
- Contribuire alla nascita di sinergie tra diversi ambiti dell'economia locale
- Sostenere progetti di sviluppo economico, territoriale, sociale e culturale;

2. Dotazione finanziaria

Con DGC n. **281 del 17.12.2024** e determinazione dirigenziale n. 1417 del 18.12.2024 è stato approvato il Bando per la concessione di contributi alle Imprese commerciali e ristorative che operano sul territorio del Comune di Settimo Torinese per l'importo di euro 30.000,00.

3. Soggetti ammissibili al bando

Il bando si rivolge:

- alle Micro e Piccole Imprese che hanno un'unità locale attiva sul territorio facente parte del Distretto del Commercio;
- alle attività di commercio al dettaglio in sede fissa;
- alle attività di commercio su suolo pubblico con posto fisso operanti presso i mercati cittadini;
- alle attività di somministrazione alimenti e bevande.
- alle - Micro e Piccole Imprese di nuova apertura che intendono investire sul territorio del Distretto - con attività di commercio al dettaglio in sede fissa e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.
- Le attività sotto riportate sono ammesse alle seguenti condizioni:
- le farmacie purché l'attività non sia rivolta esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;

- i titolari di rivendita di generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse: purché dotati di autorizzazione alla vendita al dettaglio.
- gli artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009, n. 1 recante "Testo unico in materia di artigianato": purché dotati di autorizzazione alla vendita al dettaglio.

Sono da considerarsi escluse dalla partecipazione al bando le imprese che presentano in Visura Camerale i seguenti codici ATECO primari:

- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone eccetto il caso in cui abbiamo un'autorizzazione di vendita al dettaglio;
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse eccetto il caso in cui siano dotati di autorizzazione per vendita al dettaglio;
- 47.99.20 Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici.

4. Requisiti dei soggetti ammissibili al bando

Gli operatori economici beneficiari del contributo dovranno rispettare i seguenti requisiti da mantenere, sia in fase di richiesta del contributo, sia in fase di erogazione dello stesso:

- A. essere MPI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- B. essere iscritte al Registro delle Imprese;
- C. disporre di una unità locale di vendita al dettaglio o di concessione di commercio su suolo pubblico per un posteggio in uno dei mercati cittadini, o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, attiva e aperta al pubblico collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto;
- D. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione delle domande;
- E. osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza); in caso di DURC (documento unico di regolarità contributiva) non regolare non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;
- F. non essere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di

- decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D. Lgs.;
- G. non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013, relativo all'applicazione degli art 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
 - H. non essere in stato di liquidazione;
 - I. non avere alcuna pendenza nei confronti dell'Ente in merito a tasse, tributi e canoni;
 - J. nel caso di nuova apertura avviare l'attività prima della erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, nel rispetto dei requisiti sopra previsti.

Sono considerate nuove attività tutte quelle imprese iscritte al Registro delle Imprese dopo il 01.06.2024.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

Per quanto concerne il commercio su area pubblica in caso di titolarità di più posteggi è ammessa una sola domanda.

5. Tipologia d'interventi e spese ammissibili

Il Bando supporta la realizzazione di progetti di sviluppo commerciale nei seguenti ambiti d'intervento:

- 1 Innovazione, specializzazione e personalizzazione dell'offerta (ad esempio: istanze innovative riferite all'offerta di prodotti e servizi, diversificazione dell'offerta, istanze riferite a pubblici specifici, istanze riferite a prodotti e servizi personalizzati, servizi post-vendita, ecc.);
- 2 Rifunzionalizzazione e ibridazione degli spazi (ad esempio: più funzioni e servizi sulla stessa superficie di vendita, iniziative ed eventi, ecc.);
- 3 Digitalizzazione (ad esempio sviluppo di progetti di promozione e marketing dell'attività e del territorio);
- 4 Sostenibilità ambientale (ad esempio: interventi per il risparmio energetico, allestimenti green, incentivi all'utilizzo di mezzi di mobilità a basso consumo ecc.);
- 5 Commercio consapevole (ad esempio: istanze innovative riferite a scelte commerciali etiche, ecologiche e sociali ecc.);
- 6 Cultura e identità locale (iniziative, eventi e servizi volti alla diffusione di attività culturali e alla promozione di prodotti o ricorrenze che rafforzino il legame tra la comunità e l'identità locale anche in chiave di promozione turistica);
- 7 Misure volte a garantire l'accesso e l'inclusione delle persone con disabilità (fisica,

psichica e sensoriale), tra i quali la partecipazione a progetti inclusivi già in atto. Ciascun progetto di sviluppo commerciale potrà fare riferimento a uno o più ambiti di intervento.

Ciascun progetto commerciale dovrà contenere un insieme di iniziative, eventi e servizi gratuiti per gli utenti che possano contribuire al progresso della comunità locale.

Sono ammissibili le seguenti spese di esercizio, al netto di I.V.A. ove detraibile riferite alle macro voci:

- 1 Personale funzionale alla realizzazione delle attività di progetto;
- 2 Materie prime, semilavorati e materiali di consumo;
- 3 Locazione di locali commerciali e noleggio di beni funzionali alla realizzazione delle attività di progetto;
- 4 Utenze, funzionali alle attività previste nel progetto;
- 5 Canoni e abbonamenti, funzionali alle attività previste nel progetto;
- 6 Servizi di comunicazione e marketing;
- 7 Servizi specialistici funzionali alla realizzazione delle attività di progetto.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Per aderire al bando è necessario presentare una spesa minima di almeno euro **1.000,00** (al netto di IVA).

In ogni caso le spese dovranno:

- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partecipante al bando, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD/Cbill, oppure tramite assegno (non trasferibile e/o circolare), bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.

6. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing;
- acquisto di terreni e/o immobili;
- imposte e tasse;
- spese per il personale dipendente non funzionale al progetto;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento;
- Non sono, altresì, ammissibili spese inerenti la ristrutturazione / sistemazione interna degli immobili delle imprese del commercio
- relative ai mezzi di trasporto.

7. Tipologia e importo dell'agevolazione

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto.

L'agevolazione viene erogata dal Comune di Settimo Torinese.

L'aiuto previsto per le domande ammissibili è pari almeno al **70% della spesa**:

- **fino ad un massimo di contributo di € 1.000,00 per le attività commerciali già esistenti;**
- **fino ad un massimo di contributo di € 1.500,00 per le attività di nuova apertura;**
- **fino ad un massimo di € 2.000,00 per le nuove aperture effettuate da**

imprenditori under 35;

Il citato contributo è aumentabile fino ad un massimo del 90% qualora si verifichi una maggior disponibilità di risorse.

I contributi indicati nel presente articolo non sono cumulabili.

Il contributo è **al lordo della ritenuta di legge del 4%** e -l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

8. Regime di aiuto

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla G.U. del 15/12/2023) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" non superiori a € 300.000,00 nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa.

Il massimale di cui all'art. 3.2 del Regolamento si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Ai fini del massimale di cui all'art. 3.2 del Regolamento, gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione, l'importo dell'aiuto corrisponde all'equivalente sovvenzione lordo.

Qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento del massimale di cui all'art. 3.2 del Regolamento, i nuovi aiuti non beneficiano del Regolamento.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superano il massimale di cui all'art. 3.2 del Regolamento, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de

minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Solo fino al 1° luglio 2020, le imprese richiedenti il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti. Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi.

Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studio servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo. Gli aiuti concessi alle imprese potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

9. Cumulabilità degli aiuti

La stessa voce di spesa non può essere rendicontata a valere su altre forme di finanziamento pubblico.

10. Modalità di partecipazione al bando

Sarà possibile presentare la propria domanda a partire **dalle ore 12:00 del giorno 23.12.2024** e **potranno essere trasmesse fino alle ore 12:00 del giorno 31.01.2025**.

Le domande trasmesse prima e dopo i citati termini non saranno prese in esame.

Per la presentazione della domanda dovrà essere utilizzare **esclusivamente**, pena inammissibilità -, la modulistica allegata al presente bando.

Per la partecipazione al bando è necessario:

- compilare in ogni sua parte e **firmare** ove richiesto (firma autografa), pena esclusione, **gli allegati 1, 2 e 3** al presente bando;
- allegare alla domanda copia di un **documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante della società e copia del **codice fiscale**;
- allegare copia della **Visura Camerale**;
- **allegare DURC attestante la regolarità contributiva della propria posizione**;
- **allegare una Breve descrizione del progetto.**

Le domande dovranno essere consegnate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (da PEC dell'impresa o di soggetto da lei delegata – non serve allegare delega all'istanza di partecipazione) all'indirizzo PEC del Comune di Settimo Torinese settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it;

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in caso di necessità.

11. Valutazione delle domande

Alla ricezione delle domande verranno avviate le verifiche formali volte a verificare la presenza della documentazione richiesta per la corretta partecipazione al bando.

Le domande saranno valutate in base all'ordine di presentazione - ed alla coerenza tra spese candidate e -obiettivi del bando.

12. Graduatoria

Verrà stilata un'unica graduatoria, redatta secondo il criterio di presentazione della domanda e saranno riconosciuti gli importi previsti per le tipologie identificate nell'art.5 del presente bando.

13. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Comune di Settimo Torinese invierà apposita comunicazione alle Imprese ammesse ai contributi a mezzo PEC.

L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero

processo di rendicontazione, previa presentazione di:

- copia delle fatture, sulle quali dovrà essere apposta, anche a mano, la seguente dicitura **“spesa sostenuta con il contributo del Comune di Settimo T.se - Bando Imprese 2024**
- copia delle contabili bancarie attestanti l’effettivo pagamento delle fatture;
- fotocopia di eventuali assegni utilizzati per i pagamenti (NO matrice);
- copia dell’estratto conto dal quale si evince l’effettiva uscita del pagamento;
- relazione del progetto svolto.

La rendicontazione delle spese da parte delle Imprese deve essere consegnata al Comune di Settimo Torinese **entro il 31.03.2025**.

Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:

- il DURC dell’azienda dovesse essere irregolare;
- sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all’art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- sia superata la soglia del *de minimis*;
- **vi siano pendenze con il pagamento delle tasse, dei canoni e dei tributi nei confronti del Comune di Settimo Torinese.**

Le spese per gli investimenti ammessi, ai sensi del presente bando, dovranno essere state realizzate nel periodo compreso tra il 23.12.2024 ed il **28.03.2025**, data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse e interamente pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità.

14. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa alle spese sostenute;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;

Le tre tipologie di contributi indicate all'art. 7 del presente Bando non sono cumulabili e le opere ricadenti negli interventi oggetto del presente provvedimento sono vincolate a quanto dichiarato nella domanda.

15. Revoca del finanziamento

Qualora, in qualunque momento, si verifichi l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal bando, oppure di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, l'Amministrazione competente provvederà alla revoca dell'agevolazione.

L'agevolazione è revocata inoltre quando:

- i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando non siano mantenuti fino all'erogazione del contributo;
- non sia stata consegnata la documentazione per la rendicontazione delle spese nei tempi e nelle modalità espresse dal presente bando;

16. Informazioni e assistenza

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando e alla compilazione della richiesta utilizzare i seguenti riferimenti:

- Ufficio Commercio tel. 011.8028278-392

17. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati acquisiti saranno trattati secondo quanto disposto dal Regolamento dell'Unione Europea in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Settimo Torinese con sede in piazza della Libertà n. 4, telefono 011.8028211 PEC settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it oppure privacy@comune.settimo-torinese.to.it.

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Il Titolare ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati (art. 37 GDPR) la società SISTEMA SUSIO SRL, contattabile ai seguenti recapiti: info@pec.sistemasusio.it oppure info@sistemasusio.it

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività strettamente connesse all'espletamento della presente procedura selettiva .

Il trattamento dei dati personali è reso lecito dalle seguenti basi giuridiche tra quelle previste dall'art.6 del GDPR:

lett. c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento

lett. e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Trattamento effettuato sui dati

I dati personali - verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in relazione alle finalità sopra descritte e la loro mancata indicazione non consente di effettuare l'avvio del procedimento.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Ente e/o delle imprese espressamente nominate come Responsabili del trattamento e potranno essere comunicati ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati potranno essere comunicati anche ai soggetti che hanno titolo all'esercizio del diritto di accesso, nel rispetto della relativa disciplina.

I dati saranno diffusi nel rispetto del principio di minimizzazione, esclusivamente per ottemperare agli obblighi di pubblicazione dei dati imposti dalla normativa vigente.

Conservazione dei dati personali

I -dati personali acquisiti saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità per cui sono stati raccolti, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti

Il titolare dei dati personali ha diritto di accedere agli stessi e - chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti alla procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione,

la cancellazione, il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme, nonché proporre opposizione al trattamento per motivi legittimi (artt. 15-22 GDPR). L'apposita istanza reperibile sul sito istituzionale area servizi online/affari generali dovrà essere inviata a privacy@comune.settimo-torinese.to.it

Il titolare dei dati ha la facoltà di agire mediante reclamo innanzi al Garante per la Protezione dei Dati Personali www.gpdp.it

Elenco allegati

Allegato 1: modulo di domanda di partecipazione

Allegato 2: modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in de minimis

Allegato 3: modello dichiarazione antimafia

Allegato 4 : modello descrizione del progetto e spesa



**Città di
Settimo Torinese**



**DISTRETTO
URBANO DI
SETTIMO TORINESE**

ALLEGATO 1: MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Bando per la concessione di contributi alle imprese commerciali e ristorative che operano sul territorio del Distretto del Urbano del Commercio di Settimo Torinese

Al Comune di SETTIMO TORINESE

Oggetto: Richiesta di CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____

Nato il _____ a _____ prov. _____

Codice fiscale: _____ residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale	
Sede legale: Via	Comune.....
Sede operativa: Via.....	Comune.....
Telefono:	Fax:
e-mail: PEC:	Codice ATECO:

P. IVA	Codice fiscale
Eventuale sito web:	

CHIEDE

- di aderire al bando per il riconoscimento di contributi alle MPI indetto dal Comune di Settimo Torinese.
- per l'UNITA' LOCALE localizzata in Via/Piazza n

per i seguenti interventi:

CATEGORIA DI SPESA	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO <i>(riportare in elenco le diverse tipologie di spese intendete realizzare)</i>	AMMONTARE DELLA SPESA (IVA ESCLUSA)
INTERVENTI DI CUI AL PUNTO 1 dell'art. 5		
INTERVENTI DI CUI AL PUNTO 2 dell'art. 5		
INTERVENTI DI CUI AL PUNTO 3 dell'art. 5		
INTERVENTI DI CUI AL PUNTO 4 dell'art. 5		
INTERVENTI DI CUI AL PUNTO 5 dell'art. 5		
INTERVENTI DI CUI AL PUNTO 6 dell'art. 5 INTERVENTI DI CUI		

AL PUNTO 7 dell'art. 5		

D I C H I A R A

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi;
- che secondo le definizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 l'impresa possiede i requisiti per essere definita micro, piccola o media impresa;
- di assicurare la puntuale e completa realizzazione dell'opera in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- di realizzare tali opere nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";
- di conservare e mettere a disposizione del Comune per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione originale di spesa;
- che l'impresa alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
- di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune di Settimo Torinese qualunque altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato

A U T O R I Z Z A

Il trattamento dei dati rilasciati, come da informativa ex art. 13 del d.lgs n. 196/2003 di cui al punto 18 del bando.

Data _____ **TIMBRO E FIRMA** _____

Allega:

- carta d'identità e codice fiscale del legale rappresentante
- Visura camerale
- Preventivo di spesa e descrizione sintetica dei lavori;
- durc

ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS

*Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente**

decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II: (*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II: (*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.A)

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

- 2)
- Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*deminimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C - settori in cui opera l'impresa

Y Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007- 2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;

Υ Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

Υ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

Υ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

Υ Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

Υ Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile a un rating del credito pari a almeno B-;**

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE ANTIMAFIA

Il/La sottoscritt _____
Nato il _____ a _____
Residente in _____ Via _____
nella sua qualità di _____

D I C H I A R A

• che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
• con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
• Denominazione	
• Forma giuridica	
• Sede	
• Codice Fiscale	
• Data di costituzione	
• CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Numero componenti in carica	
• COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi	
• Numero sindaci supplenti	

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data, _____ Luogo, _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011

FIRMA
